

Studio Legale Associato
Bonadies-Dileo-Leonardo-Losappio
Viale Dante Alighieri, 17 76121 Barletta (BT)
Tel. - Fax 0883 348253 – 332331

Studio Legale
Avv. Salvatore Dibenedetto
Viale Dante Alighieri, 17 76121 - Barletta (BT)
Tel. / Fax 0883 348253 – 332331

TRIBUNALE DI TRANI, SEZ. FALLIMENTARE
RICORSO EX ART. 67 D. LGS. 14/2019 E SS. MM. E D. LGS. 83/2023

Nell'interesse della sig.ra **Belgiovine Angela Raffaella**, nata a Barletta il 16.09.1968 (Cod. Fisc. BLGNLR68P56A669S) ed ivi residente alla Via Imbriani, 89, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Vincenzo Bonadies (Cod. Fisc. BNDVCN58T12A669M) e Salvatore Dibenedetto (Cod. Fisc. DBNSVT91H24A669L), in virtù di procura in atti, presso il cui studio è elettivamente domiciliata in Barletta al Viale D. Alighieri, n.17, la quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni ex art.136 cpc ed ex art.51 D.L. 112/08 presso il numero di fax: 0883 348253 o ai seguenti indirizzi pec: vincenzo.bonadies@pec.ordineavvocatitrani.it salvatore.dibenedetto@pec.ordineavvocatitrani.it espone quanto di seguito.

PREMESSO CHE

1. con l'entrata in vigore del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza, la sig.ra Belgiovine, per il tramite dei sottoscritti procuratori, in data 20.04.2023 ha depositato dinanzi all'OCC di Trani istanza per la nomina del gestore della crisi da sovraindebitamento al fine di accedere alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 67 e ss. del D. Lgs. 14/2019 e s.mm e ii;
2. a fronte di tale istanza, venivano quali gestori il Dott. Marino Bozzetti e l'Avv. Claudia Sasso;
3. la ricorrente dopo l'istruttoria ha depositato la proposta di ristrutturazione, integrata successivamente;
4. in data 10.01.2024, l'OCC di Trani, ha trasmesso relazione particolareggiata del Gestore, ove sono state indicate:
 - le cause dell'indebitamento;
 - la diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni;
 - l'indicazione delle ragioni dell'incapacità del debitrice di adempiere alle obbligazioni assunte;



- l'inesistenza di atti dispositivi del patrimonio;
- l'inesistenza di atti in frode ai creditori;
- la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

* * * * *

Tutto quanto sopra premesso e rappresentato, la sig.ra Belgiovine Angela Raffaella, come sopra generalizzata, difesa, rappresentata e domiciliata, con l'assistenza dell'OCC di Trani,

CHIEDE

che il Tribunale di Trani, Sez, Fallimentare adito, ritenuta la propria competenza territoriale, ritenuti, altresì, sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli art. 65 e ss. del D. Lgs. 14/2019 e vista la domanda *ex art. 67 CCII* proposta;

- A) DISPONGA che la proposta ed il piano siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della Giustizia e che ne sia data comunicazione, entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;
- B) DISPONGA ogni misura protettiva del patrimonio del consumatore *ex art. 70* comma 4 CCII, ovvero la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non autorizzati;
- C) DISPONGA la comparizione delle parti ai fini dell'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore e per l'effetto, verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità del piano, EMETTA sentenza di omologa.

* * * * *

In allegato si deposita la seguente documentazione:

- Proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti, depositato all'OCC di Trani unitamente agli allegati.



- Integrazione alla Proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti datato 16.05.2023, depositato all'OCC di Trani in pari data.
- Relazione particolareggiata dei Gestori.

Barletta li, 09.02.2024

Avv. Vincenzo Bonadies

Avv. Salvatore Dibenedetto



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

O.C.C. DI TRANI**Procedimento OCC n. 31/2023****Piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 CCI**

Sovraindebitato: sig.ra Angela Raffella Belgiovine

Collegio di Gestori della crisi: dott. Marino Bozzetti e avv. Claudia Sasso

RELAZIONE DEL GESTORE EX ART. 68 CCI**INDICE**

1. Premessa
2. Dati anagrafici e composizione nucleo familiare
3. Presupposti di ammissibilità
4. Attività di verifica, accesso alle banche dati ed altre verifiche dell'OCC
5. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni ed atti impugnati dai creditori
6. Passivo e posizioni debitorie
7. Attivo – Patrimonio disponibile – Finanza di terzi
8. Elenco spese necessarie al sostentamento della ricorrente e del proprio nucleo familiare
9. Cause del sovraindebitamento – Diligenza nell'assumere volontariamente le decisioni – Assenza di colpa grave, malafede o frode – Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni
10. Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dalla ricorrente
11. Valutazione del merito creditizio del soggetto finanziatore
12. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria
13. Fattibilità del piano
14. Giudizio di completezza e di attendibilità della documentazione depositata
15. Conclusioni e attestazione



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Marino Bozzetti, con studio in Trani in via E. Baldassarre n. 56, iscritto all'O.D.E.C. di Trani al n. 69/A (C.F.: BZZMRN48C03A662G – PEC: marinobozzetti@odcectrani.it) ed avv. Claudia Sasso, con studio in Molfetta al Corso Umberto I n. 19, iscritta all'Albo degli Avvocati di Trani al n. 3259 (C.F. SSSCLD88R45L109F – PEC: claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it), nella qualità di componenti del Collegio dei Gestori della crisi nominati dall'O.C.C. di Trani in data 05.05.2023 nel procedimento n. 31/2023 OCC di Trani, al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 68 CCI, rappresentano che:

- in data 21.11.2022, Angela Raffaella Belgiovine, nata a Barletta il 16.09.1968 (C.F. BLGNLR68P56A669S) e Del Vecchio Francesco, nato a Barletta il 07.03.1965 (C.F. DLVFNC65C07A669J), hanno depositato presso l'OCC di Trani Istanza di nomina del gestore (n. 60/2022 R.G. OCC di Trani) onde accedere al Piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 CCI;
- in data 07.12.2022, il Referente dell'OCC di Trani, dott. Antonio Soldani, ha nominato lo scrivente Collegio dei Gestori;
- successivamente alle attività preliminari poste in essere dallo scrivente Collegio in esecuzione all'incarico conferito, in data 27.02.2023, i sigg. Del Vecchio – Belgiovine hanno rinunciato alla Proposta di piano così come formulata in data 21.11.2022;
- in data 26.04.2023, la predetta Angela Raffaella Belgiovine ha depositato nuova Istanza di nomina del gestore presso l'OCC di Trani (n. 31/2023 R.G. OCC di Trani) al fine di accedere al Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCI (allegato 1);
- in data 05.05.2023, il Referente dell'OCC di Trani, dott. Antonio Soldani, ha nominato lo scrivente Collegio dei gestori della crisi, confermando la nomina già ricevuta per la procedura n. 60/2022 (allegato 2);
- in data 08.05.2023, i sottoscritti dott. Marino Bozzetti e avv. Claudia Sasso hanno accettato l'incarico, sottoscrivendo una prima Dichiarazione d'indipendenza rispetto alla ricorrente ed una seconda Dichiarazione di indipendenza rispetto ai creditori;



- il Referente dell'OCC di Trani ha dichiarato l'indipendenza dell'OCC rispetto alla ricorrente (allegato 3);
- in data 27.07.2023, la sig.ra Belgiovine ha accettato la Proposta di compenso spettante all'OCC mediante sottoscrizione del relativo preventivo.

Il sottoscritto Collegio dei gestori, premesso che lo scopo del presente incarico è quello di predisporre una Relazione ai sensi dell'art. 68 CCI contenente:

- l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- l'indicazione se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita,

DICHIARANO

- a) di essere in possesso dei requisiti per la nomina a gestori della crisi da sovraindebitamento nel rispetto del Regolamento dell'OCC di Trani, come già autocertificato con l'accettazione dell'incarico;
- b) di non essere in condizione di incompatibilità, ineleggibilità e/o in situazione di conflitto di interesse per l'espletamento dell'incarico rispetto all'OCC di Trani, al ricorrente ed ai suoi creditori;
- c) di non aver mai prestato la propria opera professionale a favore del soggetto debitore e di non essersi mai ingeriti nell'impresa del medesimo;
- d) di non avere rapporti di parentela od affinità con il debitore e/o con i componenti del suo nucleo familiare;
- e) di essere iscritti all'Albo dei Gestori della Crisi e dell'Insolvenza, ex art. 356 CCI, presso il Ministero della Giustizia.



2.DATI ANAGRAFICI E COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

Come indicato in Premessa, la ricorrente è la sig.ra Angela Raffaella Belgiovine, nata a Barletta il 16.09.1968 (C.F. BLGNLR68P56A669S) ed ivi residente in via Imbriani n. 89, nel circondario di competenza del Tribunale di Trani.

Il suo nucleo familiare è costituito da n. 1 componente: Michele Del Vecchio, figlio minore, nato a Bari il 01.03.2007 ed ivi residente in Barletta in via Imbriani n. 89 (allegato 4).

Il coniuge sig. Francesco Del Vecchio, nato a Barletta il 07.03.1965 (C.F. DLVFNC65C07A669J), risiede in Barletta alla via Foggia n. 125, unitamente alla genitrice sig.ra Lucia Damato, nata a Barletta il 16.02.1939 ed alla figlia maggiorenne, autonoma economicamente, Teresa Del Vecchio, nata a Trani il 06.12.1995 (allegato 5). Altra figlia maggiorenne autonoma economicamente è Lucia Del Vecchio, nata a Trani il 20.07.1992 e residente in Canegrate (MI).

Altra figlia maggiorenne non autonoma economicamente è Valeria Pia Del Vecchio, nata a Bari l'11.05.2003 e domiciliata in Arezzo ove frequenta l'università.

Con Istanza per la nomina del Gestore depositata il 26.04.2023 e con Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 20.06.2023 (allegato 6), la ricorrente ha autocertificato e dichiarato che:

- a)** si trova in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dal CCI;
- b)** non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti alla domanda e non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- c)** non ha fatto ricorso negli ultimi cinque anni ai procedimenti di composizione della crisi;
- d)** non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- e)** è in grado di fornire tutta la documentazione necessaria per la ricostruzione compiuta della propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La sig.ra Belgiovine dichiara che i suoi advisor/difensori sono gli avv.ti Vincenzo Bonadies e Salvatore Dibenedetto, con studio in Barletta alla via Dante Alighieri n. 17, ove elegge il suo domicilio.



3.PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

Prima delle modifiche apportate alla L. 3/2012, l'art. 6 co. 2 definiva "consumatore": *"il debitore, persona fisica, che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*.

Già prima dell'entrata in vigore del Codice della Crisi, con Pronuncia n. 1869/2016 la Suprema Corte aveva posto l'attenzione sulla omogeneità del comparto debitorio, facendo rientrare nella relativa nozione *"il consumatore sovraindebitato che non sia o non sia mai stato né imprenditore né professionista"* ovvero *"chi lo sia stato e però non lo sia tuttora (quindi con chi abbia rivestito la qualità di imprenditore e abbia debiti riferibili alla sua attività d'impresa) ovvero chi lo sia tuttora ma non annoveri più tra i debiti attuali quelli un tempo contratti in funzione di sostentamento ad una di quelle attività"*.

Secondo la lettura estensiva offerta dalla Suprema Corte, dunque, il debitore ben può aver contratto obbligazioni d'impresa o professionali, ma l'accesso al Piano del consumatore risulta ammissibile se al momento della presentazione del Piano sono presenti debiti al consumo, non già (o comunque non largamente) debiti d'impresa.

Per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 137/2020, convertito in L. 176/2020, nel codice della crisi d'impresa la nozione di consumatore è contenuto all'art. 2, lett. e, che indica come "consumatore": *"la persona fisica che agisce per scopi estranei alla attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV, e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per debiti estranei a quelli sociali"*.

Scomparso l'avverbio "esclusivamente", è consumatore, quindi, la persona fisica che agisce per scopi estranei alla attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta.

Nella nuova interpretazione offerta, la qualifica di imprenditore e professionista non risulta ostativa ai fini dell'accesso al Piano del consumatore, tuttavia dottrina e giurisprudenza si sono interrogate circa la possibilità di presentazione di un Piano di ristrutturazione del debito contenente sia debiti consumeristici sia debiti d'impresa o professionali, vale a dire, in presenza di una situazione debitoria "promiscua".



Più di recente, è stato ritenuto ammissibile il Piano del consumatore proposto da un soggetto non fallibile che ha assunto le obbligazioni, per la massima parte, per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale (Tribunale di Trani, 13.02.2023).

Il Tribunale di Reggio Emilia, Provvedimento del 20.10.2022, ha ritenuto ammissibile la Proposta congiunta di ristrutturazione dei debiti di natura mista, poiché, da un lato il debito complessivo era prevalentemente rappresentato dal mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto della casa, dall'altro, perché le imprese individuali dei ricorrenti erano ormai cancellate dal Registro delle Imprese da oltre un anno e, dunque, non più assoggettabili alla liquidazione giudiziale, laddove, come da relazione dell'OCC, non era apparsa conveniente l'alternativa costituita dalla liquidazione controllata ai sensi dell'art. 268 ss. CCI.

Ancora, è stato ritenuto ammissibile il Piano del consumatore proposto dal debitore che abbia maturato debiti di natura mista, "dovendosi avere riguardo alla qualità dei debiti da ristrutturare, che connotano la proposta, in sé considerati e nella loro composizione finale. Ne consegue che la qualifica di consumatore non è inficiata allorché i debiti siano anche parzialmente riconducibili all'attività imprenditoriale, dovendosi tener conto della composizione complessiva del debito" (Tribunale di Grosseto, 22.06.2021).

Nella fattispecie, come verrà analizzato nei sub. 4 e 5, la debitoria pendente in capo alla sig.ra Belgiovine è di natura "promiscua" derivante, in misura prevalente, da debiti di natura personale e familiare (mutuo ipotecario stipulato unitamente al coniuge per l'acquisto della casa ove vive attualmente) e, in misura minore, da debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate derivanti dall'attività di estetista svolta in passato e cessata il 31.07.2013 nonché dal debito residuo derivante dal contratto di finanziamento erogato da Artigiancassa S.p.a., in nome e per conto di Bnl S.p.a., per l'impresa di estetista.

La sig.ra Belgiovine, ad oggi, non svolge più l'attività imprenditoriale di estetista e l'impresa risulta cancellata dalla CCIAA di Bari in data 22.08.2013 (allegato 7).

Per tutto quanto precede, agli effetti della domanda di Piano di ristrutturazione dei debiti, l'esponente può considerarsi consumatore come autocertificato dalla stessa (vedi allegato 1) e, quindi, il Piano risulta ammissibile sotto il profilo soggettivo.



Per quanto concerne il requisito oggettivo, la nozione di sovraindebitamento contenuta nella lettera c) dell'art. 2 CCI è quella di *“stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up (...) e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

La nozione di crisi è contenuta nella lettera a) dell'art. 2 CCI ed è riferita allo *“stato del debitore che rende improbabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”* e la nozione di insolvenza è contenuta nella lettera b) della medesima disposizione ed è riferita allo *“stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

La ricorrente ha dichiarato l'esistenza di uno stato di sovraindebitamento.

Il Collegio dei Gestori, preso atto della anzidetta dichiarazione e della documentazione allegata alla Domanda di nomina del gestore, ritiene che sussista la condizione di sovraindebitamento in quanto sussiste una evidente incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte (per richiamare la L. 3/2012, intesa anche come situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che determina la rilevante difficoltà di adempiere ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente).

I presupposti di ammissibilità per l'accesso al piano ex art. 67 CCI sono quindi risultati tutti soddisfatti.

4. ATTIVITA' DI VERIFICA, ACCESSO ALLE BANCHE DATI ED ALTRE VERIFICHE DELL'OCC

Lo scrivente Collegio ha espletato proprie indagini effettuando visure, ispezioni ipotecarie, accertamenti presso CRIF, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate Riscossione, INPS, altri enti locali, onde verificare la correttezza e la veridicità di quanto rappresentato dalla debitrice, anche per ciò che attiene la situazione debitoria.



Di seguito vengono riportati sinteticamente i risultati ottenuti dalle predette ricerche per ogni singola posizione:

Banca d'Italia (CR): alla data del 20.06.2023 emerge “*categoria sofferenza*” nei confronti di BNL S.P.A. per un importo di € 41.691,00 e “*categoria rischi a scadenza*” nei confronti ALTEA SPV S.R.L. per un importo di € 363.343,00 a seguito di avvenuta cessione del credito residuo, per il mutuo scaduto da oltre 1 anno, da parte di UNICREDIT S.P.A. nel mese di giugno 2022 (allegato 9).

Bnl S.p.a.: alla data del 14.07.2023, il credito chirografario è di € 48.358,44 in forza di D.I. n. 1456/2018 emesso dal Tribunale di Trani e di Sentenza n. 1151/2021 nel proc. n. 6307/2018 emessa dal Tribunale di Trani derivante da un contratto di finanziamento del 14.11.2011 con il quale Artigiancassa S.p.a., in nome e per conto di Bnl S.p.a., stipulava un finanziamento con la sig.ra Belgiovine, in qualità di titolare della ditta individuale “Istituto Iside di Belgiovine Angela” (allegato 10).

Altea SPV S.r.l.: alla data del 22.06.2023, il credito privilegiato ipotecario è di € 399.879,28 derivante da un contratto di mutuo fondiario sottoscritto in data 27.04.2006 (allegato 35).

CRIF: il riscontro da parte della CRIF è pervenuto in data 24.12.2023. Il Collegio ha verificato che i dati riportati in essa corrispondono a quelli acquisiti da altre fonti. Da evidenziare la sussistenza di obbligazione solidale tra la sig.ra Belgiovine ed il suo coniuge Delvecchio in merito al mutuo contratto con Unicredit S.p.A. estinto per mancata corresponsione delle rate alle scadenze prescritte e sostituito dal predetto debito ipotecario, certo, liquido ed esigibile ceduto ad Altea SPV S.r.l. (allegato 33).

Agenzia delle Entrate Riscossione: alla data del 17.05.2023, il credito privilegiato è di € 45.248,44 e il credito chirografario è di € 7.989,16, per un totale complessivo di € 53.237,60 a titolo di tributi, anche rinvenienti dalla pregressa attività d'impresa e di accessori di legge (allegato 11).

INPS - Ufficio Tributi Comune di Barletta - Servizio Finanze Regione Puglia: alla data di sottoscrizione della presente Relazione, non risultano pervenuti, da parte di detti enti, riscontri alle richieste di precisazione del credito.



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

Condominio Via Imbriani n. 89 Barletta: alla data del 25.07.2023, il credito chirografario è di € 21.457,72 per oneri condominiali non pagati (allegato 12).

Visura: alla data del 19.06.2023, la sig.ra Belgiovine risulta proprietaria dell'immobile sito in Barletta in via Matteo Imbriani n. 89 e, pertanto, non risultano ulteriori beni immobili di proprietà della debitrice ad accezione di quello dalla stessa dichiarato (allegato 13).

Ispezione Ipotecaria: alla data del 26.09.2023, risulta trascritta ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo sull'immobile di proprietà della debitrice in favore di Unicredit S.p.a. contro la sig.ra Belgiovine, unica datrice di ipoteca, ed il coniuge sig. Francesco Delvecchio, debitore non datore di ipoteca (allegato 14).

Estratto conto Postepay Evolution n. 5333171067562492: si sottolinea di non avere segnalazioni in merito. Saldo al 29.11.2023 € 135,68 (allegato 15).

Estratto conto Credem n. 00885/010/000179258 (cointestato con il coniuge Del Vecchio): Saldo al 28.11.2023 € 203,69 (allegato 16).

Beni mobili registrati: assenza di beni mobili registrati giusta Dichiarazione sostitutiva di certificazione del 20.06.2023 a firma della sig.ra Belgiovine (allegato 17).

5.ATTI DI DISPOSIZIONE DEGLI ULTIMI 5 ANNI E ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Si può sostenere che non sussistono né atti di disposizione del patrimonio compiuti dall'istante negli ultimi 5 anni né atti impugnati dai creditori, come da dichiarazione del 19.04.2023 a firma della sig.ra Belgiovine (allegato 18 e allegato 6).

6.PASSIVO E POSIZIONI DEBITORIE

La situazione debitoria può essere riassunta come segue:

CREDITI IN PREDEDUZIONE
compenso OCC → € 20.000,00 oltre IVA
Fondo spese Procedura → € 500,00
CREDITI PRIVILEGIATI
<u>ipotecario</u> Altea APV S.r.l. → € 399.879,28
Agenzia delle Entrate → € 45.248,44
Avv. Bonadies → 8.599,80
CREDITI CHIROGRAFARI



Bnl S.p.a. → € 48.358,44
Agenzia delle Entrate → € 7.989,16
Condominio Via Imbriani 89 → € 21.457,72
TOTALE
€ 552.032,84

L'importo in prededuzione spettante all'OCC risulta concordato con la debitrice giusta accettazione del 27.07.2023 (allegato 19).

7.ATTIVO – PATRIMONIO DISPONIBILE – FINANZA DI TERZI

Nel Piano proposto, la sig.ra Belgiovine dichiara di poter contare su redditi derivanti dall'attività di affitta camere, che svolge presso l'immobile di sua proprietà, che le consentirebbero di incamerare durante l'anno circa € 10.000,00 nonché su redditi derivanti dalla conduzione di piccoli fondi agricoli di proprietà del marito per circa € 7.000,00.

Come meglio verrà descritto nel sub. 9, oramai da anni, la sig.ra Belgiovine svolge attività di affitta camere adibendo alcune camere della sua abitazione sita in Barletta alla via Imbriani n. 89 ad attività locatizia.

Come da contratti di locazione ad uso abitativo transitorio (allegato 20), in data 12.04.2023 la sig.ra Belgiovine ha concesso in locazione alla sig.ra Sinesi Nunzia una stanza ad uso abitazione completa per la durata di 12 mesi dal 12.04.2023 al 10.04.2024 al canone annuo di € 3.360,00; in data 06.05.2023, la stessa ha concesso in locazione alla sig.ra Camasso Rosa altra stanza per la durata di 12 mesi dal 06.05.2023 al 05.01.2024 al canone annuo di € 3.040,00; in data 12.05.2023, la stessa ha concesso al sig. Dimastro Giovanni Giuseppe altra stanza dal 12.05.2023 all'11.05.2024 al canone annuo di € 3.000,00.

Per tale attività, la sig.ra Belgiovine incasserà la somma annua di € 9.400,00.

Per la conduzione di fondi agricoli, invece, come da fatture prodotte dalla ricorrente (allegato 21), nell'anno 2022 la stessa ha incassato per la vendemmia la complessiva somma netta di € 9.874,23.



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

Negli ultimi tre periodi d'imposta, la ricorrente ha avuto un reddito imponibile annuo di: € 5.427,00 per il periodo d'imposta 2022; € 8.668,00 per il periodo d'imposta 2021; € 7.188,00 per il periodo d'imposta 2020 (allegato 8).

La sig.ra Belgiovine, come già detto, è titolare di unità immobiliare sita in Barletta in via Imbriani n. 89, in catasto al figlio 136, particella 223-325, sub. 18-56, categoria A/2, classe 2, vani 20, rendita catastale euro 2.169,12, mt. 484, ove vive unitamente al figlio minore Michele Del Vecchio e svolge attività di affitta camere.

Altra entrata economica perviene dal coniuge Francesco Del Vecchio, in qualità di dipendente a tempo indeterminato presso l'ASL BT, che, seppur risiede presso altra abitazione, contribuisce alla gestione familiare ed alle altre esigenze con lo stipendio mensile che, seppur variabile di mese in mese per via degli straordinari, al netto delle trattenute reca un importo di € 1.264,43 per gennaio 2023, € 1.726,55 per febbraio 2023 ed € 1.098,73 per marzo 2023 (allegato 22), quindi pari ad una media di € 1.360,00 mensili circa.

Altra finanza esterna viene messa a disposizione per tutta la durata del Piano da parte di due figlie dell'istante, maggiorenni autonome economicamente, Lucia Del Vecchio, nata a Trani il 20.07.1992 dipendente a tempo indeterminato presso Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Ovest Milanese con busta paga netta (marzo 2023) di € 1.493,82 (allegato 23) e Teresa Del Vecchio, nata a Trani il 06.12.1995, dipendente a tempo indeterminato presso ASL BT con busta paga netta (marzo 2023) di € 1.385,64 (allegato 24), le quali giusta dichiarazione sottoscritta l'11.04.2023 si sono impegnate a versare la somma di € 250,00 cadauna (€ 500,00 complessivi mensili) per tutta la durata del Piano onde consentire alla madre di portare a termine il Piano di ristrutturazione del debito (allegato 25).

Come già detto, l'istante è titolare di conto Postepay Evolution n. 5333171067562492 con saldo al 29.11.2023 di € 135,68 e cointestataria con il marito di conto Credem n. 00885/010/000179258 con saldo al 28.11.2023 di € 203,69.

Non è proprietaria di beni mobili registrati, come da dichiarazione sostitutiva del 20.06.2023 (vedi allegato 17).



Il patrimonio disponibile è quindi rappresentato dai redditi derivanti dall'attività di fitta camere a conduzione familiare, dalla conduzione di fondi agricoli gestiti sempre dalla sig.ra Belgiovine, dallo stipendio del coniuge e dalle finanze esterne messe a disposizione dalle figlie Lucia e Teresa Del Vecchio.

8.ELENCO SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA RICORRENTE E DEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE

Nel “Piano di ristrutturazione del debito” presentato si afferma che, in media, le spese correnti mensili necessarie al sostentamento personale e familiare ammontano ad euro 920,00 circa comprensive delle utenze e di ogni necessità familiare e che tali spese, comunque, vengono sostenute principalmente dal coniuge Delvecchio Francesco, con l'aiuto della ricorrente, che gestisce un'attività di affitta camere. A supporto di quanto affermato, la sig.ra Belgiovine ha prodotto l'allegato 30. Il Collegio ha effettuato una verifica circa la congruità dell'ammontare di dette spese rispetto al prospetto di “Spesa mediana mensile e spesa media mensile delle famiglie per numero di componenti anno 2022”.

Tenuto conto che il nucleo familiare della sig.ra Belgiovine è costituito da 2 componenti, che la tabella qui sotto riportata concerne valori stimati a livello nazionale e che, pertanto, sussistono ampie differenze riscontrabili sul territorio legate ai livelli di reddito, ai prezzi, ai comportamenti di spesa, oltreché alla fascia di età dei singoli componenti, a parere del Collegio scrivente, le spese dichiarate e documentate dal ricorrente per il mantenimento della propria famiglia risultano congrue e contenute.

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Anno 2022, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.609,18	2.283,19	2.738,83	2.999,57	2.862,97	2.196,68
SPESA MEDIA MENSILE (=100%)	1.937,06	2.686,90	3.133,25	3.394,59	3.489,33	2.625,36
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	313,52	491,99	596,71	668,19	771,29	481,80
Cereali e prodotti a base di cereali	48,29	75,06	93,49	108,92	129,31	75,54
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati (*)	62,72	104,05	131,88	151,43	181,15	103,72
Pesci e altri frutti di mare	22,76	40,16	48,74	53,18	57,37	37,90
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	38,56	60,02	69,31	78,93	91,15	57,82
Oli e grassi	10,40	16,62	16,70	17,38	20,25	14,66



Frutta e frutta a guscio	29,28	45,03	47,66	50,98	55,69	41,10
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	41,15	64,30	73,96	80,87	94,61	61,20
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,17	20,38	26,51	30,80	36,48	20,95
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n.a.c.	21,47	26,89	39,77	41,32	43,91	29,83
Succhi di frutta e verdura	1,96	2,94	4,78	6,34	7,38	3,56
Caffè e succedanei del caffè	9,33	15,20	16,57	17,06	18,19	13,71
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,12	3,09	3,42	3,51	4,38	2,91
Bevande al cacao	0,03	0,08	0,14	0,21	0,20	0,10
Acqua	8,76	12,80	15,71	17,60	19,39	12,79
Bibite	2,69	4,37	6,82	8,06	10,33	4,94
Altre bevande analcoliche	0,76	0,89	1,13	1,47	1,31	0,98
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,07	0,10	0,12	0,13	-	0,10
Non alimentare	1.623,54	2.194,91	2.536,54	2.726,40	2.718,04	2.143,57
Bevande alcoliche e tabacchi	30,75	45,05	54,44	54,97	60,52	43,53
Abbigliamento e calzature	61,84	88,95	140,10	170,63	183,44	103,14
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	889,97	1.069,30	1.090,60	1.090,42	1.040,60	1.010,44
Interventi di ristrutturazione	38,20	57,13	79,17	94,53	75,45	60,04
Affitti figurativi	553,95	655,03	639,53	608,05	538,54	604,87
Mobili, articoli e servizi per la casa	76,89	111,51	127,34	136,41	152,47	106,94
Salute	80,64	134,98	131,73	127,33	125,60	113,52
Trasporti	152,42	263,92	342,75	422,98	423,88	266,08
Informazione e comunicazione	49,13	73,76	92,02	100,64	103,82	73,00
Ricreazione, sport e cultura	54,79	89,00	121,93	140,86	147,58	91,94
Istruzione	3,02	6,25	27,66	38,78	43,44	14,77
Servizi di ristorazione e di alloggio	93,43	121,94	169,31	198,71	198,82	133,59
Servizi assicurativi e finanziari	40,35	71,04	87,00	91,37	90,36	66,37
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	90,31	119,22	151,65	153,30	147,48	120,24

(*) Per "animali vivi" si intendono bovini, ovini, suini, cacciagione, pollame e altri animali da cortile non allevati, acquistati vivi a scopo alimentare.
 - Dato statisticamente non significativo.

9.CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO – DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE DECISIONE – ASSENZA DI COLPA GRAVE, MALAFEDE O FRODE – ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI

Nel Piano presentato la signora Belgiovine indica le cause che avrebbero determinato il suo indebitamento.



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

Innanzitutto, l'aumento progressivo della rata del mutuo contratto a tasso di interesse variabile (allegato 26) passata dagli originari euro 2.135,00 ad euro 3.071,00.

Per porre rimedio a detto esoso incremento, la signora Belgiovine ha chiesto ed ottenuto la rinegoziazione di detto mutuo, che ha condotto a rideterminare la rata in una misura ridotta, dapprima ad euro 2.600,00 ed infine ad euro 1.600,00 (allegato 27).

Altra causa determinante nel sovraindebitamento viene indicata, dall'estensore del Piano, come proveniente dalla crisi che ha colpito l'attività svolta dalla stessa signora Belgiovine.

L'attività è stata svolta, nel periodo compreso tra gennaio 1998 ed agosto 2013, tramite l'impresa individuale "Scuola di estetica lside", ed è consistita nella somministrazione di trattamenti estetici nonché nella tenuta di corsi di formazione.

L'impresa dopo aver vissuto un periodo prospero e gratificante con il conseguimento di un reddito congruo che, tra l'altro è stato determinante nell'ottenere l'erogazione del mutuo sopra indicato, successivamente ha subito un declino progressivo e sempre più grave, anche a causa delle condizioni di salute della titolare deterioratesi progressivamente e le quali, infine, le hanno impedito di svolgere fattivamente la sua professione e che, conseguentemente, hanno condotto ad assumere la decisione di cessare l'attività nel mese di agosto 2013.

Cessata l'attività, le unità immobiliari nelle quali essa veniva svolta sono state destinate a locazioni a breve nel tentativo di far fronte alle obbligazioni assunte e di pagare i debiti contratti.

Il tentativo, purtroppo, è risultato vano al sopraggiungere dell'epidemia COVID, con conseguente inadempimento delle obbligazioni assunte ed il mancato pagamento dei debiti contratti aggravati dall'impossibilità per il coniuge, sig. Delvecchio Francesco, di poter integrare le proprie entrate provenienti dal suo lavoro di operatore sanitario con prestazioni notturne e di pronta disponibilità dovendo assistere sua moglie per le condizioni di salute sopra descritte.

Al sovraindebitamento ha contribuito anche, come riportato nel Piano in esame, l'impiego di parte delle risorse di entrambi i coniugi per far fronte alle ingenti spese di mantenimento sostenute per consentire alle figlie, Lucia e Teresa, di studiare fuori sede



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

a Milano ove la prima è riuscita, dopo aver completato gli studi, a divenire operatrice sanitaria e l'altra a laurearsi in scienze infermieristiche.

Il Collegio scrivente, in base alla documentazione prodotta dalla signora Belgiovine all'atto di presentazione del Piano di Ristrutturazione nonché di quella integrativa consegnata su richiesta dello stesso, tra le quali le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ritiene che sussistano i presupposti richiesti dall'art. 69 CCI circa la meritevolezza della sovraindebitata onde poter ottenere l'omologazione del Piano di ristrutturazione del debito del consumatore presentato.

Il mutuo richiesto e contratto nell'anno 2006 ha avuto lo scopo di consentire l'acquisto dell'immobile in cui svolgere l'attività che si intese avviare.

La prospettiva del conseguimento di un congruo risultato economico, il supporto garantito dalla retribuzione percepita dal coniuge sig. Del Vecchio e dalle inerenti integrazioni provenienti dagli straordinari notturni volontariamente da questi svolti, consentivano di ritenere ragionevolmente equilibrato, al momento della stipula del mutuo in oggetto, il rapporto tra le obbligazioni assunte e la capacità di corrispondere alle scadenze previste dal Piano di ammortamento le rate stabilite.

Non era prevedibile all'epoca il successivo incremento dei tassi di interesse che avrebbero indotto un esoso aumento della rata da corrispondere.

Nulla lasciava prevedere che la signora Belgiovine sarebbe stata colpita dalla malattia che progressivamente ha limitato, dapprima la sua capacità lavorativa e, successivamente, l'ha costretta a porvi fine.

La decisione assunta da entrambi i coniugi di far studiare fuori sede le due figlie accollandosi le inerenti spese di mantenimento, sottratte dalle risorse disponibili non può essere, a parere del Collegio, oggetto di censura considerato che le entrate conseguite assicuravano, comunque, un sostanziale equilibrio finanziario e considerati, altresì, i risultati raggiunti.

Le informazioni acquisite tramite scambio di corrispondenza con i creditori coinvolti ed attinte dalle banche dati consultate consentono al Collegio di ritenere ragionevolmente, allo stato attuale, non ipotizzabile alcuna ipotesi di malafede e/o frode finalizzate a



rendere impossibile l'adeguato soddisfacimento delle obbligazioni assunte ed il pagamento dei debiti contratti.

Il sovraindebitamento, in altri termini, è derivato ed è stata la conseguenza di fattori ed eventi indipendenti dalla volontà della sovraindebitata e del suo coniuge che hanno condotto uno stile di vita improntato al soddisfacimento delle normali esigenze e bisogni loro e dei figli senza mai eccedere in spese voluttuarie nella consapevolezza di dover far fronte primariamente al pagamento delle rate del mutuo contratto, pagamento divenuto sempre più esoso e che, infine è stato la causa dell'irreversibile insolvenza.

10.PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE PROPOSTO DALLA RICORRENTE

Nel Piano di ristrutturazione presentato dalla signora Belgiovine, tramite gli advisor, avv. Vincenzo Bonadies e avv. Salvatore Dibenedetto (allegato 28), successivamente integrato e modificato come da PEC del 14.12.2023 (allegato 31) ed ancora precisato con PEC del 29.12.2023 (allegato 34), in seguito al contraddittorio intervenuto in diverse fasi il Collegio scrivente, si propone quanto segue.

Pagamento, innanzitutto, dei debiti prededucibili.

Avvenuto l'integrale soddisfo di detti debiti avrà inizio il pagamento di:

- n.131 rate mensili e consecutive, ciascuna di euro 1.650,00;

- n.1 rata finale di euro 1.350,00;

per estinguere il debito ipotecario privilegiato nei confronti di **Altea SPV S.p.A.**, cessionaria di **UNICREDIT S.p.A.**, debito che alla data del 20.06.2023 ammontava, come già detto, ad euro 399.879,28, per complessivi euro 217.500,00;

- n.37 rate mensili e consecutive, ciascuna di euro 150,00;

- n.1 rata finale di euro 3.049,80;

per estinguere il debito complessivo nei confronti **degli advisor** determinato in complessivi euro 8.599,80;

- n.38 rate mensili e consecutive, ciascuna di euro 150,00;

- n.92 rate mensili e consecutive, ciascuna di euro 300,00, a decorrere dal mese successivo a quello in cui è avvenuto il pagamento dell'ultima delle predette rate per il soddisfo del debito nei confronti degli advisor;



- n.1 rata finale di euro 192,17;

per estinguere il debito privilegiato nei confronti dell'**Agenzia delle Entrate**, accertato dagli scriventi sulla base della documentazione ricevuta in euro 45.248,44, per complessivi euro 33.492,17 corrispondente all'importo che la signora Belgiovine avrebbe pagato attraverso l'adesione alla rottamazione quater (si precisa nel Piano presentato);

- n. 131 rate mensili e consecutive, ciascuna di euro 150,00;

- n.1 rata finale di euro 958,00;

per estinguere il debito chirografario nei confronti della **BNL** di euro 48.358,44, per l'importo complessivo proposto di euro 20.608,00 (detto debito, si precisa nella "Proposta" in esame, risulta garantito nella percentuale del 50% da COFIDI in applicazione di quanto stabilito nella Polizza di assicurazione sottoscritta all'atto della concessione del finanziamento previa trattenuta dell'importo di euro 3.000,00).

- n. 132 rate mensili e consecutive, ciascuna di euro 100,00;

per estinguere il debito chirografario nei confronti del **Condominio Via Imbriani 89** di euro 21.457,72, per l'importo complessivo proposto di euro 13.200,00.

- pagamento di euro 1.500,00 da corrispondere in unica soluzione in data 31/12/2027 a saldo del debito chirografario nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di euro € 7.989,16 (allegato 34).

11.VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL SOGGETTO FINANZIATORE

A parere del Collegio dei Gestori scrivente, nessuna censura è da formulare nei confronti del soggetto finanziatore Unicredit S.p.A., concedente del mutuo ipotecario, atteso che le disponibilità del sovraindebitato e del suo coniuge, all'atto della stipula dello stesso, erano sufficienti a consentire il pagamento delle rate alle scadenze come previste dal Piano di ammortamento e considerato il fatto che detto istituto finanziatore non ha esitato a rinegoziare il mutuo alle migliori condizioni possibili nel momento in cui vi è stato un incremento dei tassi di interesse per fattori esterni ad esso non addebitabili.

12.CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Sintetizzando quanto esposto nel precedente paragrafo si può affermare che la signora Belgiovine è disponibile a far fronte alla sua debitoria nell'arco temporale di undici anni, mettendo a disposizione le sue risorse economiche e quelle dei suoi familiari per



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

complessivi euro **294.900,00** secondo le modalità e ripartizioni sopra indicate, previo pagamento del compenso prededucibile dovuto all'OCC e stabilito in euro 20.000,00 oltre IVA, e fondo spese di euro 500,00.

Al Collegio scrivente preme sottolineare il fatto che i debiti derivanti dalla pregressa attività d'impresa, pari ad euro 60.977,33, costituiti da: tributi, interessi e sanzioni non versate per complessivi euro 12.618,89 e debito nei confronti di BNL S.p.A. per euro 48.358,44 rappresentano l'11,47% rispetto all'ammontare complessivo dei debiti pari ad euro 531.532,84.

L'alternativa della Liquidazione controllata prevista e disciplinata dall'art. 268 e seguenti del CCI potrebbe avere ad oggetto soltanto l'immobile di proprietà della stessa, costituente in parte la sua abitazione principale ed in parte messo a disposizione di terzi tramite contratti di breve durata di affittacamere.

Il valore stimato di detto immobile indicato nel "Piano" presentato e come da Perizia qui allegata (allegato 29) è di euro 290.000,00 che potrebbe comportare una base d'asta di euro 217.500,00 soggetta, verosimilmente ad ulteriori ribassi.

D'altra parte, detta soluzione alternativa della Liquidazione controllata, oltre ad un aggravio di costi per la sua esecuzione, non consentirebbe di pagare sia pure parzialmente i debiti chirografari.

Ne consegue che, a parere del Collegio, ferma restando la corresponsione di risorse integrative da parte del coniuge e delle figlie nell'entità indicata nel Piano presentato e come da Dichiarazioni prodotte e qui allegate (allegati 32 e 25), la Proposta di Ristrutturazione del debito, con le integrazioni e precisazioni contenute in questa Relazione, è da ritenersi conveniente rispetto all'alternativa della liquidazione controllata.

13.GIUDIZIO DI COMPLETEZZA E DI ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

Il Collegio rileva che la documentazione allegata al Piano del consumatore e quella integrativa richiesta e consegnata dalla debitrice risultano conformi alle previsioni normative.

Anche alla luce delle verifiche effettuate presso le banche dati, così come illustrato nei precedenti paragrafi, la documentazione prodotta risulta completa e sostanzialmente



attendibile ai fini dell'analisi e della valutazione dell'Attivo e del Passivo della Procedura di sovraindebitamento.

14.CONCLUSIONI ED ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA' DEL PIANO

Ai sensi dell'art 68 del CCI i sottoscritti, in qualità di componenti del Collegio dei gestori, formulano le seguenti conclusioni.

Con riferimento:

A. alle cause dell'indebitamento e alla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni:

gli eventi che hanno determinato la crisi sono stati motivati e comprovati in maniera attendibile dalla sovraindebitata e descritti nel paragrafo 9 di questo documento;

B. alle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni:

esse sono state descritte nel predetto paragrafo 9 e consistono sostanzialmente nella inadeguatezza dei flussi di cassa a fare fronte alle obbligazioni assunte ivi comprese le rate del mutuo ipotecario erogato da Unicredit S.p.A.; detti flussi provengono in parte dalla locazione di alcune delle unità immobiliari di proprietà, per circa euro 9.400,00 annui, ed in parte dalla conduzione dei fondi agricoli. Con particolare riferimento al mutuo si precisa che il ricorrente è decaduto dal beneficio del termine;

C. alla valutazione di completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente consumatore a corredo della domanda:

si rimanda a quanto esposto nel precedente paragrafo 13.

La finalità dell'incarico conferito ai sottoscritti gestori nominati dall'OCC di Trani di redigere una Relazione, sensi dell'art. 68, co. 2, è quella di:

- indicare le cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni;
- indicare le ragioni della incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- indicare i presumibili costi della procedura e di valutare la completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

I sottoscritti gestori hanno verificato la qualificazione del ricorrente, la complessiva situazione debitoria e la consistenza patrimoniale e reddituale dello stesso, acquisendo tutta la documentazione descritta al paragrafo 4 della presente Relazione e qui allegata.

I sottoscritti gestori, pertanto,

RITENUTO

- che il ricorrente ha sempre fornito la massima collaborazione possibile integrando la documentazione mancante in sede di istanza di nomina dei gestori;
- che la documentazione allegata alla Domanda, e successiva inerente modifica ed integrazione, e i relativi dati esposti trovano sostanziale corrispondenza con i dati risultanti dalle verifiche effettuate attraverso la consultazione delle banche dati e la circolarizzazione ai creditori;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni costituenti l'Attivo patrimoniale risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del ricorrente;

ATTESTANO

la completezza e attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 68, co.2, lett.C.

Costi della procedura

I sottoscritti gestori,

ATTESTANO

che i costi della procedura – in prededuzione – indicati nel Piano di ristrutturazione ammontano complessivamente ad euro 20.500,00 oltre IVA, dei quali 20.000,00 oltre IVA a titolo di compenso spettante all'OCC ed euro 500,00 a titolo di Fondo spese.

I costi inerenti al pagamento del contributo unificato ed ai diritti per il deposito del Ricorso stimati in complessivi euro 125,00, nonché le spese di registrazione del Decreto di omologa di euro 200,00, saranno sostenuti direttamente dal ricorrente e dunque non inseriti nel Piano in oggetto.



Attestazione di fattibilità del piano di ristrutturazione del debito

Ai fini della omologa del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, i sottoscritti gestori della crisi da sovraindebitamento nominati dall'OCC di Trani,

VERIFICATA

- la completezza della documentazione depositata;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal debitore e dai creditori, comprovati dalle verifiche documentali effettuate attraverso la consultazione delle banche dati pubbliche e la circolarizzazione dei creditori;

ATTESTANO

la ragionevole fattibilità del Piano di ristrutturazione del debito del consumatore proposto e che il debitore intende sottoporre al vaglio del Tribunale di Trani, in quanto il Piano appare attendibile, sostenibile e coerente.

Con osservanza.

Si allegano:

1. Istanza di nomina del Gestore;
2. Nomina del Collegio dei Gestori;
3. Dichiarazione di indipendenza del Referente;
4. Stato di famiglia Belgiovine Angela Raffaella;
5. Stato di famiglia Delvecchio Francesco;
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 20/06/2023 Belgiovine;
7. Visura CCIAA Bari;
8. Dichiarazioni dei redditi Belgiovine;
9. Risultanze Banca d'Italia (Mutuo Unicredit S.p.A. -> Altea SPV S.r.l.);
10. Precisazione del credito BNL S.p.A.;
11. Precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione;
12. Precisazione del credito Condominio Via Imbriani 89;
13. Visura catastale Belgiovine;
14. Ispezione ipotecaria Belgiovine;
15. Estratto conto PostePay;
16. Estratto conto Credem;



STUDIO BOZZETTI

Consulenza Tributaria e Societaria
Dott. Marino Bozzetti
Commercialista e Revisore Contabile
Dottore in Giurisprudenza

STUDIO LEGALE**AVVOCATO CLAUDIA SASSO**

Corso Umberto I n. 19 - 70056 Molfetta (BA)
Tel. 0803971801 – Fax. 0803976385
claudia.sasso@pec.ordineavvocatitrani.it

17. Autocertificazione assenza beni mobili registrati;
18. Autocertificazione assenza atti di disposizione negli ultimi 5 anni Belgiovine;
19. Accettazione preventivo OCC di Trani;
20. Contratti di locazione transitoria;
21. Fatture conduzione fondi agricoli;
22. Buste paga Delvecchio Francesco;
23. Busta paga Delvecchio Lucia;
24. Busta paga Delvecchio Teresa;
25. Impegno a versare Delvecchio Lucia e Delvecchio Teresa;
26. Contratto di mutuo Unicredit S.p.A.;
27. Piano di ammortamento mutuo dopo la rinegoziazione;
28. Piano di ristrutturazione del debito del consumatore Belgiovine;
29. Perizia di stima immobile Via Imbriani 89;
30. Spese di famiglia;
31. Integrazione del Piano;
32. Impegno a versare Delvecchio Francesco;
33. Comunicazione CRIF;
34. Nota di precisazione;
35. Precisazione del credito Altea SPV S.r.l.

Trani, 04.01.2024

Dott. Marino Bozzetti

Avv. Claudia Sasso

